



COMUNE DI SEDILO

Provincia di Oristano

COPIA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n°11 del 27-06-13

Variante al Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi. Adozione

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 10:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano presenti n. 10 e assenti n. 3 e precisamente i Signori:

Cocco Vittorio Umberto	P	Sanna Antonio	A
Cherchi Margherita	P	Carta Giovanna	P
Frau Antonio	P	Muredda Massimiliano	A
Carta Gianni	P	Meloni Antonietta	P
Virdis Roberto	A	Putzolu Francescangelo	P
Meloni Pietro	P	Meloni Giovanni	P
Pira Emanuela	P		

Assume la presidenza Cocco Vittorio Umberto in qualità di Presidente assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Gattu Teresa.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, ed invita i Consiglieri ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano per gli Insediamenti Produttivi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 30.06.1994, resa esecutiva dal Co.Ci.Co. con provvedimento n. 6401/113 del 22.07.1994;

Visto il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 2266/U del 20 dicembre 1983 all'art. 8 *Rapporti tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi* che prevede:

I rapporti massimi di cui all'art. 17 della L. 06.08.1967, n. 765, per gli insediamenti produttivi, sono definiti come appresso:

1. Nei nuovi insediamenti di carattere industriale, artigianale, o ad essi assimilabili compresi nelle zone D, la superficie da destinare a spazio pubblico o ad attività collettive, verde pubblico o a parcheggi, escluse le sedi viarie, non può essere inferiore al 10 per cento dell'intera superficie destinata a tali insediamenti.
2. Nei nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale, nelle zone omogenee C, D e G, a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio pubblico o ad uso pubblico, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 09.04.2013, con la quale è stato incaricato il responsabile dell'area tecnica affinché provveda alla definizione delle procedure di legge e regolamentari per la redazione di una Variante al PIP nel rispetto del succitato art. 8 del Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 2266/U del 20 dicembre 1983, al fine di poter razionalmente utilizzare gli spazi disponibili per individuare ulteriori lotti da destinare ad attività produttive private nei limiti imposti dal suddetto Decreto 2266/U del 20.12.1983;

Vista la Variante al Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, costituita da una tavola unica ove sono ricompresi i seguenti elaborati:

- Integrazione alle norme di attuazione;
- Stato attuale scala 1:1000;
- Variante Scala 1:1000;

Acquisiti, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico 18.08.2000 n. 267, i pareri di regolarità tecnica e contabile, riportati in calce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

SENTITA la esposizione del punto fatta dal vice sindaco A. Frau, il Sindaco dichiara aperto il dibattito Intervengono i Consiglieri:

Meloni A. (Gruppo *SVILUPPO SOLIDARIETA' SOSTENIBILITA'*): ritiene che l'area originariamente destinata a parcheggi debba rimanere invariata. Questa proposta di variante, invece, va a limitare l'area dei parcheggi che è a servizio di attività che usano mezzi pesanti e che necessitano di ampi spazi di manovra.

Frau: chiarisce che la superficie destinata a parcheggi viene ridotta di poco, più precisamente è ridotta solo la superficie a corpo unico, le altre restano invariate.

Meloni Giovanni (Capogruppo *PER CONTINUARE A CRESCERE*): chiede chiarimenti su quali siano i possibili utilizzi delle aree destinate ad attrezzature pubbliche o ad attività collettive e come viene calcolata la quota del 10% da destinare a spazi pubblici, attività collettive, verde pubblico e parcheggi.

Il **Responsabile dell'U.T.C., Geom Antonino Faedda**, presente in aula, spiega che la somma delle aree destinate a tutte quelle destinazioni (spazi pubblici, attività collettive, verde pubblico e parcheggi) non deve essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata agli insediamenti.

Per quanto riguarda i possibili utilizzi delle aree destinate alla collettività, deve trattarsi di un uso funzionale all'insediamento come uso collettivo (ad es. un capannone realizzato dal comune, o una struttura quale bar). Chiarisce che l'area destinata a parcheggi, da sola, raggiunge il 10% dell'area destinata agli insediamenti.

Il **Sindaco** precisa che sono stati anche preliminarmente sentiti gli operatori dell'area PIP e che non sono stati mossi rilievi.

Putzolu(Gruppo *PER CONTINUARE A CRESCERE*): propone all'amministrazione che nell'area destinata ad attività collettiva sia realizzato il centro di stoccaggio del latte. Sarebbe un posizionamento molto funzionale e logisticamente rispondente alla destinazione del sito. Dichiara che il voto favorevole del proprio gruppo sulla variante è legato a questo impegno per l'amministrazione a valutare questa proposta.

Sindaco: dopo aver premesso che la linea di questa amministrazione è quella di recuperare immobili già esistenti, evitando di costruirne di nuovi, informa che si sta definendo il progetto preliminare per realizzare il punto di stoccaggio del latte nell'ex mattatoio. E' in un'area degradata ed in questo modo se ne garantirebbe il recupero. Peraltro il finanziamento concesso dalla regione per questo intervento è proprio finalizzato al recupero di edifici già esistenti.

Putzolu: ritiene che il punto dove insiste il vecchio mattatoio sia un punto davvero degradato e che l'edificio crei un impatto ambientale notevole. A suo giudizio, per recuperare quell'area, sarebbe preferibile proprio abbattere l'edificio e recuperare quell'area per il centro abitato. Rinnova pertanto l'invito all'amministrazione a valutare la possibilità di creare il nuovo punto di stoccaggio del latte nell'area PIP. Pertanto ribadisce il voto favorevole ma legato a questa proposta.

Al termine del dibattito

Con voti favorevoli: 9; Contrari: 1 (Meloni Antonietta)

DELIBERA

Di adottare, per i motivi esposti in premessa, la Variante al Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, costituita dai seguenti elaborati:

- Integrazione alle norme di attuazione;
- Stato attuale scala 1:1000;
- Variante Scala 1:1000;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 20 e 21 della Legge Regionale n° 45 del 22/12/1989 si procederà a depositare la Variante al Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, a disposizione del pubblico, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on line e mediante avviso in almeno uno dei quotidiani dell'Isola, precisando che nei successivi 30 giorni

sarà possibile presentare osservazioni allo stesso;

Di dichiarare, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

Il Presidente
Cocco Vittorio Umberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gattu Teresa

P A R E R I

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Faedda Antonino

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to Salaris Salvatorica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 09-07-13 al giorno 24-07-13 per quindici giorni consecutivi e contestualmente viene inviata ai Capi Gruppo Consiliari con prot. n°3653/II

Sedilo, 09-07-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Gattu Teresa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19-07-2013 :
21 perché dichiarata immediatamente eseguibile.
per il decorso di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134 della Legge 267/00.
Sedilo, 09-07-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Gattu Teresa)

Copia conforme all'originale.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Agnese Niola